

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4° "Finanza Locale"

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 che ha approvato il Bilancio per l'esercizio finanziario 2016 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018;

VISTA la Delibera n. 76 del 22 marzo 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento ed il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016;

VISTO l'art. 32 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 10 della legge regionale 24 dicembre 2008, n. 22;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, art. 15 comma 4 lettera e) con la quale la Regione ha destinato la somma di 1.500 migliaia di euro al sostegno ed incentivo alle Unioni dei Comuni, previste dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ripartire in quote uguali per gli anni 2011, 2012 e 2013;

VISTO il D.A. 82 dell'8 aprile 2014 con il quale l'Assessore regionale alle Autonomie locali ha approvato i criteri e le modalità per la ripartizione della riserva sul Fondo Autonomie Locali di cui al comma 4 lettera e) dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9;

VISTA la circolare n. 6 del 9 giugno 2014, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 25 del 20 giugno 2014, con la quale sono state disciplinate le modalità di presentazione delle istanze per la fruizione delle risorse finanziarie destinate quale sostegno ed incentivo alle Unioni dei Comuni previste dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 515 del 30 dicembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 5, parte I, del 30 gennaio 2015, con il quale tra l'altro è stato approvato il riparto delle risorse finanziarie da destinare al sostegno ed all'incentivo dell'associazionismo comunale per gli anni 2011, 2012 e 2013, ed impegnate con il medesimo decreto, quanto ad € 1.432.000,00, sul capitolo 191301 (quota regionale) e, quanto ad € 4.737.792,00, sul capitolo 590404 (quota statale) del bilancio della Regione per l'anno 2014;

CONSIDERATO che il punto C) della circolare n. 6 del 9 giugno 2014 prevede per le Unioni dei Comuni ammesse al riparto di cui al predetto D.D.G. n. 515 del 30 dicembre 2014, l'obbligo di comunicare, entro 30 gg. dalla pubblicazione del decreto medesimo, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie alle stesse riservate;

VISTO il decreto il D.D.G. n. 169 del 24 luglio 2015 con il quale sono state concesse a n. 42 Unioni dei Comuni, le risorse finanziarie ripartite con il D.D.G. n. 515/2014 ed in particolare all'Unione dei Comuni "Valdemone" è stato concesso un contributo pari ad € 111.332,36 di cui € 25.907,70, quale quota regionale già liquidata con mandato n. 879 del 26 ottobre 2015 ed € 85.424,66, quale quota statale ancora da liquidare;

VISTA la nota prot. n. 9 del 15 febbraio con la quale l'Unione dei Comuni "Valdemone" comunica pari a € 104.212,63, l'ammontare complessivo degli impegni di spesa assunti a valere sul contributo concesso, per gli anni 2011/2013, con il citato D.D.G. n. 169 del 24 luglio 2015;

CONSIDERATO che tale importo è comprensivo della quota del 10 per cento a carico dell'Unione e, pertanto, la spesa da ammettere a contributo risulta pari ad € 93.791,37;

VISTA la nota prot. n. 4622 del 6 aprile 2016 con la quale si è provveduto a comunicare all'Unione dei Comuni "Valdemone" l'avvio del procedimento relativo alla rideterminazione del contributo assegnato il D.D.G. n. 169 del 24 luglio 2015;

CONSIDERATO che, a seguito della predetta nota prot. n. 4622 del 6 aprile 2016, nessuna osservazione è pervenuta da parte dell'Unione Valdemone;

RITENUTO, pertanto, di dovere procedere alla riduzione del contributo concesso all'Unione Valdemone per gli anni 2011/2013 con il D.D.G. n. 169 del 24 luglio 2015, per l'importo di € 17.540,99, pari alla differenza tra l'importo del contributo già concesso, pari ad € 111.332,36, ed il 90% della spesa rendicontata in relazione al contributo medesimo, pari a € 93.791,37;

CONSIDERATO, per quanto sopra esposto, di dovere procedere alla liquidazione in favore dell'Unione dei Comuni "Valdemone" dell'ulteriore somma di € 67.883,67 dovuta a titolo di quota statale del contributo assegnato con il D.D.G. n. 169 del 24 luglio 2015, rideterminato con il presente decreto in € 93.791,37.

Per quanto in premessa specificato

DECRETA

Art. 1

Il contributo da destinare al sostegno ed all'incentivazione dell'associazionismo comunale concesso all'Unione dei Comuni "Valdemone" per gli anni 2011/2013 con il D.D.G. n. 169 del 24 luglio 2015, è rideterminato in € 93.791,37.

Art. 2

Con riferimento al contributo di cui al precedente articolo e tenuto conto dell'importo di € 25.907,70, già erogato con mandato n. 879 del 26 ottobre 2015 a titolo di quota regionale, è liquidata in favore delle Unione dei Comuni "Valdemone" l'ulteriore somma di € 67.883,67 a titolo di quota statale ed a valere sulla parte contabilizzata tra i residui al 1° gennaio 2016 dell'impegno n. 3 assunto al capitolo 590404 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014, con il D.D.G. n. 515 del 30 dicembre 2014.

Art. 3

La spesa di cui all'art. 2 del presente provvedimento, relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F. : U.2.04.21.02.005

C.E. : 5.1.3.21.02.005

S.P. : 2.4.3.05.17.02.005.

Art. 4

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line, (pagina riservata a "Concessione e attribuzione di vantaggi economici") che costituisce condizione legale del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.


Art. 5

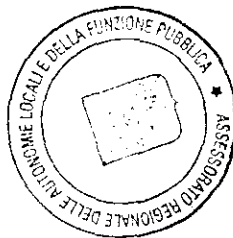
In ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito *internet* della Regione Siciliana.

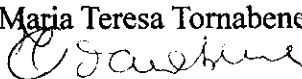
Art. 6

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Palermo, 04 MAG. 2016

Il Funzionario Direttivo
Rosalia Di 



Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene


Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale
